

## Il metrò piace di venerdì nuovo record di passaggi

LINK: <https://medium.com/lineadiretta/il-metr%C3%B2-piace-di-venerd%C3%AC-nuovo-record-di-passaggi-21ed8311e099?source=rss----ef7c8449fe9---4>

May 3 Articolo di Alessia Gallione, pubblicato su "La Repubblica" edizione **Milano**, il 18 aprile 2019 La scalata è iniziata il 23 ottobre del 2015. Era un venerdì. Nella città di Expo che si preparava a sparcchiare la tavola imbandita con i cibi del mondo, alla presenza del ministro dello Sviluppo rurale Sándor Fazekas, l'Ungheria festeggiava la sua giornata nazionale e sul Decumano 166.403 visitatori si mettevano in coda di fronte ai padiglioni. Nelle stesse ore, nell'altra città, quella vera, il popolo dei libri si stava immergendo tra le pagine di **Bookcity**. È in questa **Milano** più viva che mai che Atm celebrò il suo giorno d'oro trasportando in metropolitana un milione e 400mila persone. Un primato, per quel tempo, diventato quasi routine, roba che ormai è quasi la media di passeggeri macinata attualmente in un feriale qualsiasi. Perché, certo, quella data è rimasta in classifica, ma è scivolata in fondo alla top fave delle giornate a più alta intensità di traffico lungo le linesotterranee. E perché, passando anche dal Black Friday dello scorso anno, l'asticella si è alzata fino ad arrivare al 12 aprile del 2019. Un altro venerdì, quello del Salone e del Fuorisalone del mobile appena chiuso. In cui, tra addetti ai lavori ed espositori, milanesi e designer internazionali, feste e installazioni, i tornelli delle stazioni del metrò sono scattati un milione e 630mila volte. Come avere tutti! residenti di **Milano** più quelli di Brescia disseminati tra le stazioni. «Il record assoluto», hanno certificato i tecnici di Atm. La sorpresa (negativa) per Palazzo Marino è arrivata dalle telecamere di Area B montate per bloccare ai confini i vecchi diesel, che hanno fatto rivedere al rialzo il calcolo di quante auto entrano quotidianamente in città: un milione e non, come pensava l'amministrazione, 700mila. Ma, sempre sul fronte della mobilità, per la giunta che vuole tagliare il numero dei motori e tentare di intaccare la cortina di smog, c'è anche la nota positiva di untrasporto pubblico che continua a crescere. Il 2018, per dire, è stato l'anno con più passeggeri di sempre in metrò: 365 milioni, uno al giorno. Un aumento del sei per cento rispetto al 2017, che dallo scorso inverno ha fatto viaggiare quasi stabilmente la media di un normale giorno feriale attorno a quota 1,4 milioni movimenti. Eppure, in una **Milano** che moltiplica iniziative e appuntamenti e turisti, ci sono giorni più affollati di altri. Tanto che, ripartendo a ritroso dall'ultimo record appena raggiunto, Atm ha disegnato una classifica delle sue cinque date d'oro. Con quella coincidenza (?) del venerdì come momento clou che si rincorre di stagione in stagione. E allora, ripartiamo proprio dall'ultima vetta che, facendosi largo tra le statistiche, ha sbriciolato il precedente primato. Che fosse stata un'edizione del Salone da incorniciare, i tecnici di Atm lo avevano capito sin da subito raccontando come, a questo giro, i mezzi pubblici avessero conquistato 400mila adepti del designin più rispetto alla precedente Design week. Ma è solo scorrendo gli annali che è emerso come il picco del milione e 630mila, registrato venerdì 12 aprile, si sia fatto largo tra le date vissute sopra la soglia media, raggiungendo la cima. Miglior risultato (finora) per una singola giornata, che ha distanziato l'ormai ex primo gradino del podio. Anche allora, ed era appena un anno fa, i numeri si impennarono durante la settimana più calda di **Milano**, quella del Mobile: 19 aprile 2018, un giovedì questa volta, benedetto da un milione e 570mila passeggeri. Qualcosa di simile era accaduto, sempre per il Design, il 6 aprile 2017 che, con il suo milione e 470mila, si piazza al terzo posto insieme all'ultimo venerdì dello shopping, il 23 novembre 2018. Una novità a interrompere la supremazia del Salone che, con un milione e 420 mila passaggi del 14 aprile 2016, si aggiudica anche il quarto posto. Una scalata, partita da quel venerdì di quasi fine Expo, che non sembra volersi fermare più.